

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 04082

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA - ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE:

ROMA

-

ROMA

- *fron. Ostia Antica*

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Magazzini di Ostia Antica INV. 19538
Sala VII

OGGETTO:

Frammento della fronte di un sarcofago.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Ostia antica

(F. 149 II N.O.)

DATI DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

Fine II - prima metà III sec. d. C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

Marmo italico

MISURE:

Lungh. cm. 34; alt. cm. 23; sp. cm. 3,5.

STATO DI CONSERVAZIONE:

Sussiste parte del listello superiore,
frattura sugli altri lati. Rimane dell'erote volante
solo la testa, parte dell'ala e dell'omero destro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

Corroso.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. R. 1718

DESCRIZIONE:

Il frammento, appartenente alla parte sinistra della fronte di un sarcofago, conserva la figura frammentaria di un erote psicopompo.

Il pezzo s'inserisce iconograficamente nella serie dei sarcofagi con eroti volanti che portano l'immagine clipeata del defunto (cfr. il sarcofago di Roma, Museo Capitolino: H. Stuart Jones, A catalogue of the ancient Sculptures Roma. The sculptures of the Museo Capitolino, Oxford 1912, tav. 8, n. 36 a) o il suo nome scritto sul clipeo (cfr. il sarcofago del Museo Capitolino: H. Stuart Jones, op. cit., p. 72, 1, tav. 15) oppure che reggono i lembi di un parapetasma (cfr. un sarcofago della Gliptoteca di Ny Carlsberg: Tillaeg, Antike Kunstvaerker I Ny Carlsberg Glyptotek, Kopenhagen

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito.

Vecchio inventario: n. 536.

... ..

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Margherita Bonanno

DATA: **22 Maggio 1974**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo FAUSTO ZEVI

ALLEGATI: **n. 1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/000 04082

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA-ROMA INV.

19538

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

1915, tav. XIII, n. 789 b).

Gli eroti sono in questo caso **psychophoroi** portatori e conduttori dell'anima (cfr. H. P. L'Orange, *Eros psychophoros et sarcophages romains*, in *Acta ad archaeologiam et artium historiam pertinentia*, I, Oslo 1962, pp. 41 - 48).

Sarcofagi di questo tipo sono comuni nel mondo romano a partire dalla seconda metà del II sec. d. C. fino all'epoca cristiana.

Si nota l'uso del trapano a foro per indicare la pupilla e l'angolo interno dell'occhio, le narici e la fossetta sul mento.

Il frammento è databile fra la fine del II sec. e la prima metà del III sec. d. C.